



PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI ESINE (BS)

BSIC83800Q

RESPONSABILE del Piano Dirigente scolastico Stefania Dall'Aglio

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
BIANCA GHEZA	VICARIO	COORDINATORE
FEDERICI CLAUDIA	DOC. Scuola Primaria/ Funzione Strumentale POF	GARANTE TRA RAV E PDM
FEDERICI CRISTINA	DOC. Scuola Sec. Primo grado / Funzione Strumentale POF	GARANTE TRA RAV E PDM
PICCINELLI NADIA	DOC. Scuola Sec. Primo grado / Funzione Strumentale POF	RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO GARANTE TRA RAV E PDM
APOLLONIO GIULIA	DOC. Scuola Sec. Primo grado	COMPONENTE TEAM
DE PIZZOL SIMONETTA	DOC. Scuola Primaria	COMPONENTE TEAM
BONTEMPI M.PIA	DSGA	STESURA BUDGET
DALL'AGLIO STEFANIA	DIRIGENTE	RESPONSABILE PUBBLICAZIONE PDM GARANTE TRA RAV E PDM

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	La nostra attenzione si è focalizzata su alcune criticità più volte citati nel RAV e ritenuti trasversali a tutti gli altri.
Il contesto socio culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	L'Istituto Comprensivo di Esine è situato in Media Valle Camonica, in una realtà geografica di fondovalle, fa riferimento a due Amministrazioni comunali, Esine e Piancogno, e si compone di 10 plessi, collocati nel raggio di circa 8-10km.: quattro plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria, due di scuola secondaria di primo e grado ed una sezione ospedaliera c/o l'Ospedale di Valle Camonica. L'istituto comprende un migliaio di allievi. Sul territorio dell'Istituto e, a più ampio raggio, in tutta la Valcamonica, sono presenti e disponibili alla collaborazione con l'Istituzione scuola i seguenti referenti educativi: A livello locale: enti locali, biblioteche, oratori e parrocchie, gruppi ambientalisti, gruppo ANA e AVIS, Banda musicale, Associazioni sportive, gruppi di volontariato. A livello valligiano: Enti sovracomunali (Comunità Montana; CCSS, BIM; ...) Reti di biblioteche, Enti di Volontariato e di Solidarietà, Centri di educazione ambientale, centri culturali, artistici, musicali, ASL di Valcamonica-Sebino, Musei distrettuali. Inoltre si ricordano i C.T.R.H. Valle Camonica, Centro territoriale intercultura, Polisportiva disabili Valle Camonica, Parchi storico-ambientali.
L'organizzazione scolastica (composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	<u>Composizione popolazione scolastica</u> La popolazione, che compone gli utenti della scuola, è costituita da coppie familiari tradizionali, famiglie di fatto, genitori singoli. E' elevata la presenza di famiglie provenienti da paesi stranieri, comunitari e non, con problemi di integrazione dovuti a alla diversità della lingua, della religione, della cultura. Gli studenti non italiani sono: il 18, 98% nella primaria, il 16,27% nella secondaria, una percentuale maggiore alla scuola dell'infanzia. A.S. 2014/2015 Tot. alunni 1006 M 546 F 460 (n. 307 Scuola Sec. Primo grado, n. 477 Scuola Primaria, n. 209 Scuola Infanzia, n. 13 scuola ospedaliera) Disabili 16 Stranieri 212 Ripetenti 9 <u>Strategie utilizzate dalla scuola per il coinvolgimento delle famiglie:</u> Consigli di classe con docenti e genitori, Condivisione e Rispetto del Patto di Corresponsabilità, Colloqui settimanali e generali con i genitori, Consiglio di Istituto, Manifestazioni e Feste, Partecipazione alla Realizzazione di progetti, Progetti di Intercultura. <u>Sistemi di comunicazione</u> Registro elettronico, sito, diario di istituto, e-mail, comunicazioni cartacee, telefoniche, via fax, colloqui settimanali e generali con i genitori, incontri di staff e con il

personale.

Obiettivi del POF

Modelli educativi di riferimento

La scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Essa ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere.

Finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona, accompagnandola ad

elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della **cittadinanza attiva** e l'acquisizione degli **alfabeti di base della cultura**.

- *Elaborare il senso della propria esperienza* significa fornire all'alunno occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse per progettare percorsi esperienziali, promuovere il senso di responsabilità, sollecitare gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo, stabilire con i genitori rapporti educativi condivisi e continui.

- *Promuovere la cittadinanza attiva* significa sviluppare attraverso esperienze significative, la cooperazione e la solidarietà, costruire il senso della legalità e privilegiare il confronto libero e pluralistico.

- *Promuovere l'alfabetizzazione di base* significa far acquisire i linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali; offre l'opportunità di sviluppare dimensioni cognitive, emotive, affettive sociali, corporee, etiche e religiose.

La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline deve evitare sul piano culturale la frammentazione dei saperi e sul piano didattico l'impostazione trasmissiva.

La scuola del primo ciclo si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Impostazioni metodologiche di fondo, nel rispetto della libertà di insegnamento:

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativi
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Specificità del servizio offerto dall'Istituto Comprensivo di Esine (Vision)

Le scuole dell'Istituto Comprensivo, viste le emergenze che caratterizzano il contesto socio/territoriale, finalizzano il proprio servizio sulle seguenti aree di intervento:

A - particolare attenzione alle situazioni di "diversità" e di

disagio;

B - particolare attenzione al rafforzamento delle abilità e delle competenze di

base in particolare nell'ambito matematico scientifico e linguistico;

C - particolare attenzione alla interiorizzazione delle regole della convivenza

civile, delle corrette modalità relazionali, del senso di identità nazionale, pur in

stretto rapporto di interscambio con altre culture;

D - ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso progetti

specifici e mirati;

E - sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie e delle lingue straniere;

F - particolare attenzione all'ambiente, inteso come contesto fisico, storicoculturale

da conoscere e tutelare.

G - particolare attenzione a promuovere il benessere degli alunni e stili di vita

sani, attraverso iniziative ed attività di prevenzione.

Modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti

- Programmazione didattica e iniziative curricolari ed extracurricolari per classi parallele inizio e fine anno scolastico e in corso d'anno
- Condivisione e rielaborazione di curricoli, criteri e scale di valutazione nelle sedi deputate

Attenzione alle dinamiche tra pari:

Attività di sportello psicopedagogico con due psicologi come esperti, interventi e lezioni di LST (corso di formazione per docenti e creazione formatori promosso dalla Asl e dalla Regione Lombardia), interventi nelle classi, a seconda delle diverse problematiche, da parte degli psicopedagogisti, realizzazione di attività di socializzazione e confronto, giochi sportivi, utilizzo di strategie didattiche per lezioni partecipate e di gruppo.

Gestione della scuola

Scuola primaria:

Tempo scuola: orario settimanale di 30 h. comprensive di attività di integrazione del curricolo (3h) che fanno riferimento all'ed. ambientale, all'ed. alla salute, all'ed. interculturale, all'ed. alla espressività, ad attività di potenziamento e consolidamento.

L'equipe pedagogica opera con corresponsabilità didattica ed educativa su tre aree (linguistico- espressiva, geostorica, matematico- scientifica) o due (linguistico-geostorica, matematico- scientifica), qualora con la precedente soluzione si determini sperequazione tra i docenti relativamente al numero di classi.

Distribuzione oraria**CLASSE PRIMA**

AREA/DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano	8 h
Matematica	7 h
Ricerca/geo-storia	4 h
Motoria	2 h
Scienze	2 h
Immagine	1 h
Musica	1h
Informatica	1 h
Cittadinanza e Costituzione	1 h
Ed. Religione Cattolica	2 h
Inglese	1 h

CLASSE SECONDA

AREA/DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano	8 h
Matematica	6 h
Ricerca	4 h
Motoria	2 h
Scienze	2 h
Immagine	1 h
Musica	1 h
Informatica	1 h
Cittadinanza e Costituzione	1 h
Ed. Religione Cattolica	2 h
Inglese	2 h

CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA

AREA/DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano	7 h

	<table border="1"> <tr> <td>Matematica</td> <td>6 h</td> </tr> <tr> <td>Ricerca</td> <td>4 h</td> </tr> <tr> <td>Motoria</td> <td>2 h</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>2 h</td> </tr> <tr> <td>Immagine</td> <td>1 h</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>1 h</td> </tr> <tr> <td>Informatica</td> <td>1 h</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza e Costituzione</td> <td>1 h</td> </tr> <tr> <td>Ed. Religione Cattolica</td> <td>2 h</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3 h</td> </tr> </table>	Matematica	6 h	Ricerca	4 h	Motoria	2 h	Scienze	2 h	Immagine	1 h	Musica	1 h	Informatica	1 h	Cittadinanza e Costituzione	1 h	Ed. Religione Cattolica	2 h	Inglese	3 h
Matematica	6 h																				
Ricerca	4 h																				
Motoria	2 h																				
Scienze	2 h																				
Immagine	1 h																				
Musica	1 h																				
Informatica	1 h																				
Cittadinanza e Costituzione	1 h																				
Ed. Religione Cattolica	2 h																				
Inglese	3 h																				
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti –alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Scuola secondaria di 1° grado: Tempo scuola: 30 h settimanali Attività di integrazione del curricolo (facoltative) Potenziamento delle eccellenze/percorsi alternativi per recupero difficoltà di apprendimento - Progetto certificazione “ Trinity” (alunni classi terze) - Progetto giochi matematici (classi prime e seconde) Supporto allo studio e all’apprendimento in orario antimeridiano o pomeridiano. Sviluppo della creatività e delle capacità manipolatorie (alunni classi prime).</p> <p>Attenzione alle relazioni docenti-alunni Fonte dei dati: Rapporto risultati questionari studenti-insegnanti-genitori VALES – Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Questionari studenti AREE INDAGATE 1) Accettazione tra compagni; 2) Comportamenti problematici tra compagni; 3) Autoefficacia scolastica; 4) Percezione dell’insegnamento. I risultati ottenuti dall’istituto sono buoni (oltre 8 o 7 in un range da 1 a 10), in linea con le altre scuole Vales, con valori più bassi nella scuola secondaria e con percentuali di approcci didattici cooperativi e che attivano consapevolezza di ciò che si farà durante la lezione leggermente più basse rispetto alle altre scuole Vales, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Basso tasso di aggressività in linea con le altre scuole Vales.</p> <p>Questionari insegnanti AREE INDAGATE 1) Clima Scolastico; 2) Organizzazione e Funzionamento della Scuola; 3) Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche; 4) Attività e Strategie didattiche. I risultati ottenuti dall’istituto sono generalmente buoni (oltre 7 in un range da 1 a 10), in linea con le altre scuole Vales, senza rilevanti differenze tra scuola primaria e secondaria, se</p>																				

non per quanto riguarda alcune modalità di approccio didattico (meno differenziazione alla secondaria rispetto alla primaria, si argomenta maggiormente la valutazione alla primaria rispetto alla secondaria). Alcuni approcci, ritenuti da Vales significativi, specie a valenza cooperativa sono praticati in misura inferiore rispetto alle altre scuole Vales.

Questionari genitori

AREE INDAGATE

- 1) Percezione dell'insegnamento;
- 2) Benessere dello studente a scuola;
- 3) Organizzazione e funzionamento della scuola.

I risultati ottenuti dall'istituto sono buoni (oltre 8 o 7 in un range da 1 a 10), in linea con le altre scuole Vales, senza rilevanti differenze tra scuola primaria e secondaria, con risultati più alti relativamente alla "Percezione dell'insegnamento" (oltre 8).

Gli ambienti di apprendimento

Nell'Istituto sono presenti: 11 biblioteche (l'ampiezza del patrimonio librario è buona), 3 palestre (meno di una palestra per sede), 12 aule adibite a laboratorio (informatico, linguistico, scientifico, espressivo, anche se il numero dei laboratori è medio). Ogni studente ha una superficie interna da 6 a 8,99 metri quadrati. Il Rapporto studente-insegnante è. Nella primaria 11,05; nella secondaria 10,71. Gli edifici hanno certificazione di agibilità (certificazioni rilasciate parzialmente, messa in sicurezza degli edifici parzialmente adeguata). La certificazione di prevenzione incendi è presente solo per Piamborno. Il lavoro d'aula avviene attraverso svariate modalità in rapporto agli obiettivi e alle tematiche: lezione frontale, lezione partecipata, educazione tra pari in piccoli gruppi, cooperative learning, ricerca, attività laboratoriali (ambito scientifico, tecnico, artistico - espressivo).

Progetti di recupero e di potenziamento degli apprendimenti

Per i progetti di recupero e di potenziamento si utilizzano: ore curricolari, oppure si interviene con pacchetti orari, usufruendo soprattutto di fondi assegnati a progetto, dell'assegnazione Forte Flusso Migratorio, relativamente alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Si sono sperimentati progetti per classi parallele, tra docenti ed allievi di classi diverse, al fine di recuperare lacune o di potenziare abilità nelle diverse fasce degli allievi.

Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica

Tutte le aule sono dotate di lavagna LIM, che vengono usate sistematicamente e diffusamente. La scuola dispone di 5 discrete aule informatiche, la biblioteca ha acquistato audio libri per alunni in difficoltà o certificati. Dall'anno scolastico 2013-2014 è attivo il registro elettronico che sta migliorando sempre più le sue funzionalità, anche come classe virtuale. L'istituto ha pannelli e videoproiettore per serate a tema, per incontri con genitori, per incontri con associazioni del territorio.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)</p>	<p>Area: progettazione della didattica e valutazione degli studenti marginale utilizzo di modalità didattiche che favoriscano una maggiore partecipazione degli studenti;</p> <p>Area: selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa prevalente valenza disciplinare dei curricula</p> <p>Area: sviluppo professionale modalità di approcci didattici e professionalità docenti non sempre uniforme /limitata condivisione di buone pratiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curricula verticali - occasioni di confronto - possibilità reperire risorse economiche - eccellenze nelle aree: continuità e orientamento e identità strategica
<p>Risultati dei processi autovalutazione</p>	<p>Area: equità degli esiti disparità degli esiti all'interno delle classi (con particolare riferimento agli alunni non italofoni) disparità degli esiti tra le classi</p> <p>Area: sviluppo della relazione educativa e tra pari percezione da parte di studenti, docenti e famiglie della opportunità di presidiare maggiormente il benessere dello studente (apprendimento/relazioni) percezione da parte di studenti, docenti e famiglie della opportunità mettere in atto azione per favorire il clima scolastico (alunni/docenti/famiglie) e la sintonia educativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curricula verticali - programmazione sistemica di azioni di sostegno, rinforzo, alfabetizzazione - diffusione approccio educativo “ Life skill training “ su due ordini scolastici - sportello di ascolto e consulenza psicopedagogica
<p>Linea strategica del piano</p>	<p>Area: equità degli esiti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ridurre l'incidenza della cittadinanza, del genere , degli stili cognitivi e di insegnamento sugli esiti dell'apprendimento e sulla maturazione delle competenze nei vari ambiti disciplinari -Addivenire ad una integrazione linguistico-culturale -Realizzare un successo formativo diffuso coerente con le potenzialità individuali -Ridurre l'emergere di segnali di stress-lavoro correlato 	

	<p>Aree: selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa/progettazione della didattica e valutazione degli studenti/sviluppo professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Arricchire i curricoli verticali di unità/percorsi interdisciplinari -Favorire la collaborazione, l'interscambio tra docenti e l'autoformazione comune dei docenti -Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione del proprio bagaglio di sapere -Favorire lo sviluppo di abilità sociali e collaborative -Favorire lo sviluppo di alcune competenze relative alle varie aree del sapere. 	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Area: equità degli esiti/sviluppo della relazione educativa e tra pari</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riduzione della disparità degli esiti all'interno delle classi (con particolare riferimento agli alunni non italofoeni) -Riduzione la disparità degli esiti tra le classi -Maggior benessere dello studente e dei docenti (apprendimento/relazioni) e in generale miglior clima scolastico (alumni /docenti/famiglie) <p>Area : selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa/progettazione della didattica e valutazione degli studenti/ sviluppo professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Implementazione dello utilizzo di modalita' didattiche che favoriscano una maggiore partecipazione degli studenti (più docenti/più frequentemente) -Presenza nei curricoli percorsi interdisciplinari testati -Formazione generalizzata e comune 	<p>Esiti intermedi e finali (comprensivi di debiti formativi) e delle prove SNV</p> <p>Percezione di autoefficacia alunni/docenti</p> <p>Numero delle sanzioni disciplinari/dei contenziosi</p> <p>Indice di stress-lavoro correlato</p> <p>Numero e frequenza attività laboratoriali</p> <p>Gradimento studenti/famiglie docenti</p> <p>Progressi individuali negli apprendimenti (andamento delle valutazioni disciplinari)</p> <p>Revisione/integrazione dei curricoli</p>

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p>Selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa</p> <p>Progettazione della didattica e valutazione degli studenti</p> <p>Sviluppo professionale</p>	<p>Revisione curricula per prevedere almeno una unità di apprendimento di tipo interdisciplinare per ogni anno di corso, con particolare riferimento all'ultimo biennio di scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado e alla area delle educazioni (intercultura, ambiente, salute, cittadinanza).</p> <p>Definizione di una tematica progettuale comune per tutto l'istituto attorno cui avviare percorsi laboratoriali - Tema : alimentazione-Expo 2015.</p> <p>Organizzazione della settimana dei laboratori interdisciplinari</p> <p>Organizzazione della settimana dei laboratori interdisciplinari , a classi aperte . Tema : alimentazione-Expo 2015</p> <p>1 incontro di 2h al mese per ambiti disciplinari sia di ordine che in continuità per attività di programmazione e confronto</p> <p>Costruzione archivio didattico di Istituto</p>	Alta

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Equità degli esiti	<p>Corsi preparatori all'esame di stato A.S. 2013/2014 calibrati su diversi livelli, utilizzando metodologie attive e di auto-aiuto</p> <p>Progetto educazione tra pari Scuola Secondaria di Esine</p> <p>Pacchetti di alfabetizzazione di primo e secondo livello (primaria e secondaria)</p> <p>Stesura ed applicazione di Piani Didattici Personalizzati</p> <p>Sperimentazione strategia didattica "Flipped classroom" (primaria e secondaria)</p>	Media

SECONDA SEZIONE

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	LA SCUOLA PER EXPO 2015 : <i>Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.</i>	
	Responsabile del progetto:	Dirigente Dall'Aglio Stefania	
	Data di inizio e fine :	a. scol. 2013-2014 (giugno)	a. scol. 2014-15
La pianificazione (Plan)	Pianificazione degli obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Rafforzare l'identità di Istituto	% di docenti o classi coinvolte
		Ricondurre ad unità, non eludere i progetti relativi alle educazioni (integrazione, intercultura, ambiente, salute)	Numero di materiali prodotti relativi alle educazioni Numero programmazioni didattiche interdisciplinari relative alle educazioni ...
		Rafforzare l'alleanza famiglia, scuole ,territorio	Diminuzione numero contenziosi scuola-famiglia
		Arricchire i curricoli verticali di unità/percorsi interdisciplinari	Numero programmazioni didattiche interdisciplinari relative alle educazioni ...
		Favorire la collaborazione, l'interscambio tra docenti e con il resto del personale	Frequenza partecipazione incontri di area Grado di soddisfazione dei docenti rispetto partecipazione incontri di area e al progetto
		Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione del proprio bagaglio di sapere	Rilevazione da parte dei Consigli di classe dell'impatto /ricaduta delle attività extracurricolari nel curriculare (andamento valutazioni individuali)
		Favorire lo sviluppo di abilità sociali e collaborative	Frequenza partecipazione ad eventi locali, regionali o Expo 2015
		Favorire lo sviluppo di alcune competenze relative alle varie aree del sapere.	Andamento valutazioni individuali / esiti somministrazione di prove per rilevare l'acquisizione di competente

	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Le criticità individuate nel RAV sono collegate:1) all'area della selezione dei saperi;2) scelte curriculari; 3) offerta formativa e progettazione della didattica; 4) sviluppo professionale ed organizzazione delle risorse. Grazie alle diverse fasi del progetto gli studenti avranno l'opportunità per sperimentare una maggiore partecipazione ad iniziative non strutturate incrementando la socializzazione e la relazione tra pari oltre che avvicinarsi a realtà geografiche e sociali diverse dalla propria, coinvolgendo come partners educativi anche i genitori. Tale approccio consentirà di migliorare le competenze degli insegnanti e di ampliare il dialogo e il confronto tra le diverse componenti della scuola. Il Team di auto-miglioramento, pertanto, suggerisce un progetto esteso a tutto l'Istituto in occasione della realizzazione dell'EXPO -2015 a Milano. La strategia scelta si avvale di contributi di svariate competenze finalizzate alla realizzazione di prodotti multimediali e multiculturali.	
	Risorse umane necessarie	Personale docente Personale ATA (17 C+7 A) Alunni Rappresentanti dei genitori eletti Esperti esterni n 4 Comitato Genitori di Istituto ASL di Vallecamonica-Sebino Comunità Montana di Valle Camonica Amministrazioni Comunali di riferimento (Esine , Piancogno)	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti (coinvolge tutte le aree disciplinari) , gli alunni (991, 44 classi)e le famiglie (900 circa)	
	Budget previsto	€ 10000	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Le Fasi fondamentali dell'attuazione: 1)Proposta da parte della Responsabile del CTI di aderire come Istituto alla manifestazione EXPO2015 (giugno 2014) 2)Condivisione della proposta all'interno dei Consigli di classe, Interclasse e Intersezione di ciascun Plesso, dei Collegi di Ordine e ratifica della stessa da parte del Collegio Docenti in seduta Plenaria. (nel lasso di tempo da maggio a giugno 2014) 3)Pianificazione delle diverse attività all'interno dei Plessi di tutti gli ordini di scuola appartenenti all'Istituto (settembre 2014) 4)Stesura del piano delle attività legato alle singole	

		<p>classi e presentazione ai genitori nelle assemblee di classe (ottobre 2014)</p> <p>5) Avvio del progetto nei singoli plessi (novembre-dicembre)</p> <p>6) Azione di monitoraggio per valutazione intermedia del progetto (gennaio 2015)</p> <p>7) Conclusione del progetto e realizzazioni di materiali di tipo diverso a seconda degli ordini di scuola (marzo/ maggio 2015)</p> <p>8) Mostra itinerante con divulgazione dei lavori realizzati; pubblicazione sul sito dell'Istituto (maggio 2015)</p> <p>9) Concerto per alunni e famiglie tenuto dagli alunni di classe quinta che partecipano al percorso di ed. musicale (inno dell'Expo – IC Esine)</p> <p>10) Eventuale visita e partecipazione all'EXPO di Milano.</p> <p>INIZIATIVE COLLATERALI</p> <p>-LA VALLE CAMONICA IN UN BREAK – spuntino di metà mattina con prodotti biologici a km 0 per gli alunni della Scuola Primaria e classi prime Secondaria di Primo grado dell'Istituto.</p> <p>-Corso pratico di cucina per mamme e papà : “ Come far mangiare ai figli verdura e frutta”.</p>
	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Presentazione alle famiglie in sede di assemblee di inizio anno</p> <p>Comunicazione andamento in sede di Consigli di classe, interclasse, intersezione con la presenza dei rappresentanti dei genitori</p> <p>Comunicazione andamento in sede di Consiglio di Istituto</p> <p>Pubblicazione sul sito</p> <p>Pubblicazione sulla sezione “ Comunicazioni” del registro elettronico.</p>
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto saranno:</p> <p>Focus group durante i momenti di confronto, studio, autoformazione e programmazione sia di ordine che in continuità (1 incontro di 2h al mese per ambiti disciplinari);</p> <p>Focus group dei docenti gruppo di miglioramento (intermedio e finale)</p> <p>Focus group esecutivo comitato genitori (intermedio e finale)</p> <p>Questionario finale di gradimento a campione su alunni e genitori e docenti</p> <p>Esiti finali alunni</p> <p>Questionari relativi a percezione di autoefficacia alunni (ultimo triennio Scuola Primaria / Scuola Secondaria di Primo grado) .</p>
	<p>Target</p>	<p>Docenti gruppo di miglioramento</p> <p>Esecutivo comitato genitori</p> <p>Campione su alunni (200 primaria e secondaria) e genitori (100 famiglie) e docenti (10 per ogni ordine e plesso tot. 30)</p>

		Classi campione alunni
	Note sul monitoraggio	Incontri periodici del T.d. M per l'aggiornamento e lo stato di avanzamento delle attività.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni di revisione del Progetto saranno messe in atto a seguito delle occasione di riflessione di cui sopra.
	Criteri di miglioramento	Superamento di criticità organizzative evidenziate Mancato raggiungimento degli obiettivi/ Scollamento tra percorsi e obiettivi
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione settimana ESPO – destinatari alunni e famiglie : mostra dei lavori - Sito - Archivio delle buone pratiche - Media locali - Piattaforma VALeS
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹	
		2014 Giu.	2015 Set.	2015 Ott.	2015 Nov.	2015 Dic.	2015 Gen.	2015 Feb.	2015 Mar.	2015 Ap.	2015 Mag.	2015 Giu.			
Condivisione idea progettuale	Team di miglioramento	X													
Individuazione risorse umane	DS, DSGA	X	X												
Integrazione curricula con percorsi interdisciplinari	Funzioni Strumentali POF											X	X		
Incontri di area	Responsabili organizzativi di plesso			X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Laboratori e progetti	Docenti delle equipe didattiche / Responsabili organizzativi di plesso			X	X	X	X	X	X	X	X				
Interventi esperti	Resp. singoli progetti						X	X	X	X					
Settimana EXPO	Gruppo di Miglioramento											X			

¹ Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata